

Codice A1824B

D.D. 15 aprile 2026, n. 679

Rilascio concessione d'uso di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino", località Alpe Pogallo D'Ungiasca, Comune di Cossogno (VB) al sig. Boschi Paolo per uso transitorio non residenziale - approvazione rep. n°1356 del 17.03.2026. Accertamenti per complessivi Euro 702,00 sul cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028 - Deposito cauzionale, accer



ATTO DD 679/A1824B/2026

DEL 15/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Rilascio concessione d'uso di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino", località Alpe Pogallo D'Ungiasca, Comune di Cossogno (VB) al sig. Boschi Paolo per uso transitorio non residenziale - approvazione rep. n°1356 del 17.03.2026. Accertamenti per complessivi Euro 702,00 sul cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028 – Deposito cauzionale, accertamento ed impegno di Euro 117,00 Capp. 68080/26 – 448040/26. Annotazioni per complessivi Euro 702,00 sul capitolo di bilancio corrispondente al capitolo 30195/26 per ciascuna annualità dal 2029 al 2031.

Visti la:

- D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- la DGR n. 37-1089 del 6 maggio 2025 con la quale a seguito della nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale entrata in vigore il 1° giugno 2025, il Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824 ha cambiato denominazione in "Settore Lavori forestali e vivai A1824B"
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";

- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)."

Premesso che:

- con nota ns prot. n. 54133/A1800A pervenuta in data 04.12.2025 il sig. Boschi Paolo - c.f. *omissis*, ha presentato istanza di rilascio in concessione d'uso di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino", località Alpe Pogallo D'Ungiasca, Comune di Cossogno (VB), per anni 6 (sei), per uso transitorio non residenziale e distinto a catasto come segue:
- foglio 7 mappale 537;
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- tale istanza non necessitava della presentazione di un progetto definitivo in quanto il fabbricato concesso non è oggetto ad opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3, comma 2, paragrafo c);
- si è data notizia dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni, per la presentazione di eventuali domande concorrenti (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):
- Albo pretorio del Comune di Cossogno (VB) in data 10.12.2025 prot. n° 54878/A1800A;
- Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 10.12.2025 prot. n° 54882/A1800A;
- successivamente alle suddette pubblicazioni, non sono pervenute ulteriori manifestazioni d'interesse per l'utilizzo degli stessi bene per analoghe finalità;
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 10.02.2026 prot. n°6514/A1800A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con nota del 10.02.2026 prot. n°6514/A1800A, producendo l'originale firmato per accettazione in data 26.02.2026 prot. n°10172/A1800A;
- l'atto di concessione, repertoriato in data 17.03.2026 con il n°1356, allegato alla presente determinazione, è conservato agli atti presso il Settore;

Ritenuto pertanto:

- di poter provvedere all'assegnazione dei beni regionali richiesti per la durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 17.03.2026 al 16.03.2032 al canone annuo di Euro 234,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione rep. n°1356 del 17.03.2026;
- di determinare in Euro 117,00 l'importo del deposito cauzionale previsto dall'art. 7 comma 2 del D.P.G.R. 21.02.13 n. 3/R;
- di accertare e impegnare l'importo di Euro 117,00 rispettivamente sul capitolo E68080 e sul correlato capitolo U448040 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, (codice Soggetto 396079 Boschi Paolo);
- di accertare l'importo di Euro 234,00 sul capitolo 30195 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028 per un totale complessivo di Euro 702,00, dovuto a titolo di canone annuo (ai sensi dell'art. 2 del contratto rep. n°1356/26) da corrispondersi nei rispettivi esercizi finanziari dal 2026 al 2028, ciascuno riferito rispettivamente ai seguenti periodi:
dal 17.03.2026 al 16.03.2027; dal 17.03.2027 al 16.03.2028 e dal 17.03.2028 al 16.03.2029;
soggetto debitore Boschi Paolo - codice soggetto n. 396079;

- di annotare l'importo di Euro 234,00 per ciascuna annualità dal 2029 al 2031 sul capitolo di bilancio corrispondente al capitolo 30195/26 a titolo di canone annuo ai sensi dell'art. 2 del contratto rep. n°1356/26 (da corrispondersi nei rispettivi esercizi dal 2029 al 2031 riferito al periodo dal 17.03.2029 al 16.03.2032) per un totale complessivo di Euro 702,00, soggetto debitore Boschi Paolo - codice soggetto n. 396079;

- di demandare ad un successivo provvedimento l'accertamento annuale degli importi dovuti a conguaglio dai concessionari, conseguenti agli aggiornamenti ISTAT non ancora intervenuti, decorrenti dal 2027 nella misura corrispondente alla variazione annua dell'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Dato atto che:

- il versamento dei canoni annui verrà eseguito con modalità PagoPa e al sig. Boschi Paolo verrà inviato per ogni annualità, un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;
- gli accertamenti/annotazioni non sono stati già assunti con precedenti atti amministrativi;
- il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";

- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 3-2182 del 30 gennaio 2026 Approvazione del PIAO per gli anni 2026-2028 della Regione Piemonte;
- Legge regionale 3 febbraio 2026 n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. N.1-2209 del 9 febbraio 2026"Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13.Legge regionale n.3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026/2028).Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizione di natura autorizzatoria;

determina

Per quanto in premessa indicato:

1) di approvare e rilasciare la concessione avente per oggetto l'uso un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino", località Alpe Pogallo D'Ungiasca, Comune di Cossogno (VB) al sig. Boschi Paolo per uso transitorio non residenziale, distinto a catasto come segue:

- foglio 7 mappale 537;

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 17.03.2026 al 16.03.2032, al canone annuo di Euro 234,00 approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione rep. n°1356 del 17.03.2026;

3) di determinare in Euro 117,00 l'importo del deposito cauzionale previsto dall'art. 7, comma 2 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R;

4) di accertare e impegnare l'importo di Euro 117,00 rispettivamente sul capitolo E68080 e sul correlato capitolo U448040 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, (codice Soggetto 396079 Boschi Paolo);

5) di accertare l'importo di Euro 234,00 sul capitolo 30195 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028 per un totale complessivo di Euro 702,00 dovuto a titolo di canone annuo (ai sensi dell'art. 2 del contratto rep. n°1356/26) da corrisondersi nei rispettivi esercizi finanziari dal 2026 al 2028, ciascuno riferito rispettivamente ai seguenti periodi:

dal 17.03.2026 al 16.03.2027; dal 17.03.2027 al 16.03.2028 e dal 17.03.2028 al 16.03.2029; soggetto debitore Boschi Paolo - codice soggetto n. 396079;

6) di annotare l'importo di Euro 234,00 per ciascuna annualità dal 2029 al 2031 sul capitolo di bilancio corrispondente al capitolo 30195/26 a titolo di canone annuo ai sensi dell'art. 2 del contratto rep. n°1356/26 (da corrisondersi nei rispettivi esercizi dal 2029 al 2031 riferito al periodo dal 17.03.2029 al 16.03.2032) per un totale complessivo di Euro 702,00 - soggetto debitore Boschi Paolo - codice soggetto n. 396079.

Si dà atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dispone che, con successivo provvedimento, l'accertamento annuale degli importi dovuti a conguaglio dal concessionario, conseguenti agli aggiornamenti ISTAT non ancora intervenuti, sia effettuato a decorrere dal 2027 nella misura corrispondente alla variazione annua dell'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del

D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.
Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Rep_1356_2026.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DI CONCESSIONE DI UN FABBRICATO FACENTE PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "SAN BERNARDINO", SITO IN LOCALITA' ALPE POGALLO D'UNGIASCA, COMUNE DI COSSOGNO (VB), AL SIG. BOSCHI PAOLO, PER USO TRANSITORIO NON RESIDENZIALE.



Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016, rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai, Ing. Franco Brignolo codice fiscale [redacted] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23,

CONCEDE

al Sig. Boschi Paolo nato a [redacted] codice fiscale [redacted] domiciliato ai fini del presente contratto a [redacted] [redacted] l'uso di un fabbricato facente parte della Foresta Regionale "San Bernardino", località Alpe Pogallo D'Ungiasca, Comune di Cossogno (VB), distinto a catasto al foglio 7 mappale 537, come da cartografia in allegato, per uso transitorio non residenziale.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di concessione ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente



proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 234,00 da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario ha costituito l'importo cauzionale previsto dall'art. 7 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R, di Euro 117,00.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta

anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al terreno dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 10 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.



Art. 11 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Torino, li 17 MAR, 2026

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO



